

Pinacoteca Nazionale di Bologna



Bookshop



Spazi espositivi



Pinacoteca Nazionale di Bologna

La Pinacoteca Nazionale ha sede nell'ex noviziato gesuita di Sant'Ignazio. Il museo, oggi completamente rinnovato (1997) nelle sue strutture secondo i più moderni criteri conservativi e museografici, offre ai visitatori un affascinante percorso attraverso la pittura emiliana dal XIII al XVIII secolo. Entrata a far parte delle più importanti raccolte d'arte europee, la pinacoteca nacque nel 1808 come quadreria dell'Accademia di Belle Arti e divenne museo autonomo nel 1882. Per il Trecento si segnalano opere di Vitale, dello Pseudo Jacopino, di Simone dei Crocefissi e di Jacopo di Paolo, di Giotto e di Lorenzo Veneziano, oltre ad una delle più vaste raccolte nazionali di affreschi trecenteschi staccati (come ad esempio quelli provenienti dalla Chiesa di Mezzaratta). Nella sezione rinascimentale dipinti dei Vivarini, del Cossa e del Costa, di Perugino e di Raffaello a precedere i capolavori del Parmigianino e di Tiziano. La ricchissima sezione secentesca propone le sale dedicate

ai tre Carracci ed a Guido Reni, Guercino, Domenichino e Tiarini. Il percorso si conclude con opere del Settecento emiliano (Crespi, Creti, Gandolfi). Al piano superiore è il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, ricco di migliaia di pezzi, consultabili a richiesta.

Luogo | Indirizzo

Indirizzo: Via delle Belle Arti 56

Cap: 40126

Comune: Bologna

Provincia: Bologna (BO)

Regione: Emilia-Romagna

Telefono: 0514209411

Fax: 051251368

Email: sbsae-bo@beniculturali.it

Sito web: <http://www.pinacotecabologna.beniculturali.it>

Luogo | Galleria delle Immagini



Pinacoteca Nazionale di Bologna



Pinacoteca Nazionale di Bologna



Pinacoteca Nazionale di Bologna



Pinacoteca Nazionale di Bologna

ADArte | Sintesi di accessibilità

Informazioni raccolte con sopralluogo terminato il 24 gennaio 2012.

La Pinacoteca Nazionale di Bologna si trova in Via delle Belle Arti numero 56.

La Pinacoteca è ospitata in un edificio di quattro piani, collegati da una **scala** e da un **ascensore**. L'edificio è anche la sede degli uffici della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini e dell'Accademia delle Belle Arti.

L'ingresso della Pinacoteca è unico, ed è in comune con gli uffici della Soprintendenza.

L'ingresso, che è anche l'uscita, è una **porta** a vetri a due ante a spinta manuale, sempre aperta durante gli orari di visita al museo. In corrispondenza della porta ci sono tre **gradini** che collegano il piano dell'atrio all'interno dell'edificio. Sul lato destro dei gradini c'è una **rampa** inclinata, larga 91 centimetri, costituita da due tratti. In corrispondenza della fine del primo tratto c'è una **porta** a vetri con apertura automatica. La larghezza del passaggio è di 92 centimetri.

Dall'ingresso, tramite un **percorso** di circa 17 metri, si arriva al bancone della **biglietteria**.

Presso la biglietteria è possibile richiedere, esclusivamente per le scolaresche, il servizio di guardaroba.

Alla sinistra della biglietteria c'è la **scala** che collega i vari piani espositivi. In alternativa alla scala è possibile utilizzare l'**ascensore**, posto a circa 8 metri dal banco della biglietteria.

Le sale espositive della Pinacoteca occupano il primo piano, il piano primo ammezzato, il piano secondo ammezzato ed il piano seminterrato.

Per accedere alle sale del piano primo bisogna superare due **porte** a vetri, con apertura automatica scorrevole.

Le sale del piano primo sono: **Sala Uno**, **Sala Due** (il nome del percorso espositivo è Il Trecento), **Sala Giotto**, **Sala Niccolò dell'Abate**, **Sala Guido Reni** e **Sezione Barocco**.

Dalla Sala Uno si passa alle sale del piano primo ammezzato tramite una **scala**, lungo la quale è installato un **servo scala** utilizzabile contattando il personale in loco.

Le sale del **piano primo ammezzato** sono: **Sala Quattro - Cinque** (il nome del percorso espositivo è Milletrecento - Millequattrocento), **Sala Sei - Dipinti ed affreschi del Trecento**

(il nome del percorso espositivo è Dipinti ed affreschi del Trecento), **Sala Sette - Otto** (il nome del percorso espositivo Dipinti ed affreschi del Mezzaratta) .

Dalla Sala Sei si accede alla **Sezione Rinascimento**, al piano secondo ammezzato, tramite sette **gradini**, o in alternativa, una **piattaforma elevatrice** utilizzabile contattando il personale in loco.

Per visitare le altre sale del piano primo bisogna tornare indietro fino all'inizio della Sala Uno, e proseguire lungo il corridoio in direzione della Sala Niccolò dell'Abate.

Da questa sala **due gradini** e una **rampa inclinata** con pendenza del 18% conducono alla **Sala Guido Reni**.

All'interno della Sala Guido Reni ci sono una **scala** ed un **ascensore** che portano al piano primo ammezzato, direttamente all'interno della **Sala Manierismo**. Alla data della rilevazione l'ascensore è fuori uso. Nella parte finale della sala Manierismo ci sono sei **gradini** che conducono ad una quota rialzata della sala stessa, in cui sono esposti dei quadri. Per passare alla Sezione Barocco bisogna tornare indietro, alla sala Guido Reni. Da questa si accede alla **Sezione Barocco** attraverso una **porta** a vetri a due ante a spinta manuale.

La Sezione Barocco è una galleria di circa 82 metri. Alla fine della sala c'è una **porta** dalla quale si accede all'interno dell'**Aula Magna** Cesare Gnudi. Le sedute all'interno della sala sono disposte su cinque **gradinate**.

La visita alla Pinacoteca si conclude al piano seminterrato, nella **Sala degli Incamminati**, spazio espositivo adibito alle mostre temporanee. La sala è raggiungibile dalla scala principale o dall'ascensore. Lungo il **percorso** di circa 10 metri che dall'ascensore porta alla sala espositiva ci sono una **rampa** inclinata e undici **gradini**.

All'interno della sala una **rampa** inclinata di circa 10 metri di lunghezza collega la parte bassa della sala alla parte alta.

Alla data della rilevazione una parte della sezione era chiusa per l'allestimento della mostra Cucchi, a passo Uno.

È attivo, solo su appuntamento, un servizio di consultazione del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe all'interno della Pinacoteca.

Il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe è una sala aperta al pubblico il martedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00. Il servizio è gratuito.

Il personale della Pinacoteca è riconoscibile dal cartellino.

Il sistema d'allarme è acustico; le vie d'esodo conducono all'uscita dalla struttura al piano terra, e alla scala d'emergenza al piano primo e seminterrato.

The National Picture Gallery of Bologna

The National Picture Gallery of Bologna is housed in the former Jesuit novitiate of St. Ignatius and is one of the most important European art collections. Founded in 1808 as the picture gallery of the Bologna Academy of Fine Arts, it became an autonomous gallery in 1882. Completely renovated (1997) in accordance with the most advanced conservation and museological criteria, today it offers visitors a fascinating itinerary through the history of painting in Emilia from the 13th to the 18th centuries.

It includes 14th century works by Vitale da Bologna, Pseudo Jacopino di Francesco, Simone dei Crocefissi, Jacopo di Paolo, Giotto, and Lorenzo Veneziano, as well as one of the largest Italian collections of detached 14th century frescoes (including those from the church of Santa Maria di Mezzaratta).

The Renaissance section includes paintings by Antonio Vivarini, Francesco del Cossa, Lorenzo Costa, Perugino, Raphael, and masterpieces by Parmigianino and Titian. The very extensive 17th century section includes rooms dedicated to the three Carraccis (Agostino, Annibale, and Ludovico), Guido Reni, Guercino, Domenichino, and Alessandro Tiarini. The route concludes with 18th century Emilian painting (Daniele Crespi, Donato Creti, and Ubaldo Gandolfi). The Drawings and Prints Room at the upper floor contains thousands of items that can be viewed by request.

The place | Address

Address: Via delle Belle Arti 56

Postcode: 40126

Municipality: Bologna

Province: Bologna (BO)

Region: Emilia-Romagna

Telephone: 0514209411

Fax: 051251368

Email: sbsae-bo@beniculturali.it

Website: <http://www.pinacotecabologna.beniculturali.it>

ADArte | Accessibility summary

Information collected and site visit completed on 24 January 2012.

The National Picture Gallery of Bologna is at no. 56 Via delle Belle Arti, Bologna. The building also houses the Academy of Fine Arts and the Superintendency for Historic, Artistic, and Ethno-anthropological Heritage for the Provinces of Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna, and Rimini.

It shares its entrance (and exit) with the offices of the Superintendency, via a pair of push-open glazed doors that are always open during visiting hours. There are three steps between these doors and the hallway. Alternatively there is a ramp on the right, 91cm wide, in two lengths. At the end of the first part of the ramp, a glazed door opens automatically. The clear width at this point is 92cm. A route about 17m long then leads to the ticket office. There is a cloakroom service for school groups only. This can be requested at the ticket office.

The gallery rooms are on four floors (first floor, first mezzanine, second mezzanine, and semi-basement). The stairs are on the left of the ticket office. The lift is about 8m away.

The rooms at the first floor are Rooms 1 and 2 (the Fourteenth Century), the Sala Giotto, the Sala Niccolò dell'Abate, the Sala Guido Reni, and the Baroque Section. Access to the Baroque Section is through a pair of push-open glazed doors in the Sala Guido Reni. The Baroque Section is a gallery about 82 metres long. At the end there is a door to the Aula Magna Cesare Gnudi, which contains five sloping tiers of seats.

Access to the first floor mezzanine is via a staircase in Room 1 at the first floor. This has a stair lift that can be used by contacting a member of staff. The rooms at the first floor mezzanine are Rooms 4-5 (Fourteenth and Fifteenth Centuries), Room 6 (Fourteenth Century Paintings and Frescoes), and Rooms 7-8 (Paintings and Frescoes from Mezzaratta).

The Mannerism Section is in another part of the first floor mezzanine, accessed by going back down to the first floor and along a corridor from Room 1 to the Sala Niccolò dell'Abate. From the Sala Niccolò dell'Abate two steps (or a ramp with a slope of 18%) lead to the Sala Guido Reni. A staircase and lift within the Sala Guido Reni land directly at the Mannerism Section at the first floor mezzanine (although at the time of the survey, the lift was out of order). The paintings on display in the final part of the Mannerism Section are at a higher level, six steps up.

Access to the Renaissance Section at the second floor mezzanine is via seven steps in Room 6 at the first floor mezzanine. There is also a chair lift that can be used by contacting a member of staff.

The Sala degli Incamminati at the semi-basement is used for temporary exhibitions. The route from the lift is about 10m long and has eleven steps with a ramp. The lower and upper parts of the Sala degli Incamminati are connected by a ramp about 10m long. At the time of the survey, part of this room was closed for the installation of an exhibition by Enzo Cucchi, "*A Passo Uno*".

There is a consultation service (by appointment only) in the Drawings and Prints Room, which is open on Tuesdays from 0900-1800. This service is free of charge.

Staff can be recognised by their identification tags.

The alarm system is acoustic only. The emergency escape routes at the ground floor lead to the outside. The emergency escape routes at the first floor and semi-basement lead to the emergency stairs.